



COMUNE DI NAPOLI

“INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO PER UFFICI IN VIA COMMISSARIO AMMATURO”

PON METRO 2014 - 2020 NA 2.1.2,a LOTTO 8 NA 2.1.2, a 14

PROGETTO ESECUTIVO

IL DIRIGENTE

Ing. Vincenzo Brandi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Maria Iaccarino

DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Arch. Stefania Ferraiuolo

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

MANDATARIA: ODINIPA INGEGNERIA SRL



S.G.Q. UNI EN ISO 9001:2015 N°737/34
Corso Resina, 310 - Ercolano (NA)
e-mail: odinipaingegneria@gmail.com
PEC: odinipaingegneria@postecert.it
Tel: 081-7773637 - P.IVA: 08550281219

COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

DT.Arch. Monica Vitrone

PROGETTISTI:

Ing. Improta Francesca

Ing. I. Scognamiglio Nicola

GIOVANE PROFESSIONISTA: Ing. Mometti Gabriella

MANDANTE: Arch. Daniele Galeano



RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

Livello Progettazione	Codice disciplina	N° Elaborato/ Nom. Specifica	Data	Revisione	Scala
ESE	EGE	RI	maggio 2022	-	-

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE.....	3

1. PREMESSA

La presente analisi è volta a determinare i termini necessari ed indispensabili per una corretta valutazione dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio in Via Commissario Ammaturo con particolare riferimento alla presenza di interferenze sia nelle aree esterne che all'interno dell'edificio in cui gli uffici rimarranno in attività durante l'esecuzione dei lavori.

I lavori a farsi prevedono:

- la riqualificazione energetica degli infissi;
- la riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione;
- l'installazione di un Impianto Fotovoltaico sul terrazzo al presente al Piano Primo dell'edificio;
- il rifacimento dell'impianto di climatizzazione.

La realizzazione delle opere prevederà dunque l'intervento nei piani da 1 a 7 , dove è presente la centrale termica. Al fine di soddisfare le esigenze della stazione appaltante, i progettisti hanno elaborato un cronoprogramma che prevedesse la realizzazione degli interventi per singoli piani.

In particolare dovranno seguire le seguenti prescrizioni;

- Gli approvvigionamenti avverranno dall'area esterna attraverso l'utilizzo di un montacarichi.
- Il primo intervento sarà la sostituzione della centrale termica e la sostituzione delle montanti andando ad operare alternativamente prima in un cavedio e poi nell'altro, provvedendo a disporre di opportuna segnaletica e chiudendo agli utenti l'ambiente filtro esistente direzionando l'accessi dall'altro ingresso di piano.
- Le interferenze che potranno venirsi a creare nella cassa scale saranno opportunamente gestite e segnalate tramite cartellonistica adeguata.
- Verrà comunicato con adeguato anticipo alla Stazione Appaltante la data di conclusione delle lavorazioni al singolo piano per permettere lo spostamento degli arredi e degli uffici per mantenere in attività gli adempimenti del comune.
- Si procederà ad iniziare le lavorazioni ai piani successivi esclusivamente nel momento in cui saranno terminati quelli ai piani precedenti.

La realizzazione delle opere di cui sopra è necessaria al fine di soddisfare le esigenze espresse dalla Committenza soprattutto in tema di razionale utilizzazione degli uffici, nel rispetto degli standard qualitativi di sicurezza, vivibilità degli ambienti, delle condizioni microclimatiche e di soggiorno interne nell'ambito della normativa vigente, garantendo, inoltre, nel funzionamento e nella gestione degli spazi e degli impianti, affidabilità, sicurezza, contenimento dell'inquinamento ambientale e dei consumi energetici.

2. CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

La fase di sopralluogo e rilievo ha evidenziato la necessità di valutare:

- il posizionamento delle macchine e attrezzature di cantiere rispetto al nodo viario, in relazione:
 - al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare;
 - alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto
- alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività soggette a rischi specifici in relazione:
 - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico di automezzi del personale uffici;
 - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso pedonale.

L'area di cantiere, inoltre, è interessata dalle seguenti reti tecnologiche:

- reti acque bianche e nere;
- illuminazione pubblica;
- rete di distribuzione energia elettrica;
- reti telecomunicazioni.

La Ditta appaltatrice, comunque, dovrà assicurare un efficace coordinamento delle reti e dei servizi esistenti con gli Enti gestori, con eventuale segnalazione mediante picchettamento o indicazioni a più colori.

Nello specifico sono stati valutati i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impianti di rete interni ed esterni alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti con l'area di cantiere fisso, che sono:

- la presenza di linee elettriche aeree o interrate con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo per l'installazione del cantiere) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ulteriori elementi di dettaglio dovranno essere oggetto di valutazione in sede di esecuzione dei lavori, in relazione:

- al più conveniente posizionamento del quadro consegna energia o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento dei servizi igienico-

assistenziali;

- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le necessarie movimentazioni dal cantiere alle aree di intervento.

Rispetto alla viabilità interferente con l'area di cantiere è stato valutato il posizionamento della stessa rispetto alla strada di accesso all'area del complesso in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale, seppur, limitato traffico pedonale e dei veicoli entranti/uscenti dall'area di pertinenza del complesso;
- alla predisposizione di idonea segnaletica di circolazione;
- alla necessità di regolamentazione del traffico in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi di cantiere) da parte di personale preposto.

Si osserva che la conformazione della viabilità di accesso al cantiere **non presenta particolare criticità per velocità di flusso e/o volumi di traffico, ma tuttavia si dovrà porre attenzione all'organizzazione dell'accantieramento e allo svolgimento delle fasi dei lavori senza creare intralcio e/o pericolo agli eventuali pedoni e automobilisti che trafficheranno nelle zone prossime all'area lavoro.**

Inoltre si deve considerare che sarà adibito un locale spogliatoio e postazione di lavoro, ai singoli piani, allestito con tutte le attrezzature necessarie che verrà spostato in concomitanza al piano di intervento.

Particolare attenzione e relativa segnaletica sarà predisposta per la movimentazione dei materiali dall'area di cantiere al fabbricato oggetto delle lavorazioni e viceversa.

Si evidenzia che per tutte le linee dei sottoservizi interferenti rilevati non si prevedono spostamenti per la realizzazione del cantiere e nel corso della realizzazione delle opere.

Per le aree di cantiere mobile, gli interventi che si andranno ad eseguire in ciascun piano per risolvere casi di interferenza con le reti impiantistiche presenti, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni degli Operatori Economici gestori della manutenzione e /o dei servizi stessi.

Le aree oggetto di intervento e, particolarmente, ognuna delle aree che sarà oggetto di esecuzione per fase d'intervento, sarà opportunamente ed interamente confinata con modalità risolutive conformi alle leggi vigenti in materia di sicurezza.